



**Liceo Statale
"Giuseppe Rechichi"
Polistena (RC)**



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO – LICEO MADE IN ITALY - LICEO MUSICALE E COREUTICO**

Sede Centrale – Uffici Amministrativi: Via G. Lombardi, 4 Polistena – Tel. 0966/439146

Sede staccata: Via V. Morabito, 19 – Cod. Mecc.: RCPM05000C

**Sede Liceo Musicale: Via Mattia Preti – Cinquefrondi – Tel. 0966.439108 – Cod. Mecc. RCPM05001D
codice fiscale 82001880804 – codice UNIVOCO ufficio per ricezione fatture - UF83Q8**

www.liceorechichipolistena.edu.it e-mail: rcpm05000c@istruzione.it posta certificata: rcpm05000c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Elaborato in riferimento a:

Nota Garante 21 marzo 2017 Prot. 10719

DPR 122/2009

Dlgs 62/2017

Legge n. 150 del 01 ottobre 2024

Lgs 127/25 del 09/09/2026

D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026

OM n.54 del 26 marzo 2026

Verbale del C.d.c. verbale n. 5 del 7 maggio 2026

LICEO SCIENZE UMANE

CLASSE 5 SEZ. B - A.S. 2025/2026



Polistena, 15 maggio 2026

IL COORDINATORE

Prof.ssa Laura Gatto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Antonella Timpano

INDICE

Informazioni generali dell'istituto – Specificità del corso	Pag. 3
Piano degli studi	Pag. 4
Profilo della classe	Pag. 5
Variazione del Consiglio	Pag. 6
Composizione interna della Commissione	Pag. 7
Obiettivi educativi e formativi	Pag. 7
Metodologia didattica	Pag. 9
CLIL	Pag. 9
Attività integrative	Pag. 9
FSL	Pag. 10
Curricolo trasversale di educazione civica	Pag. 11
Verifica e valutazione dell'azione didattica	Pag. 11
Criteri di attribuzione del credito formativo	Pag. 12
Criteri di attribuzione del credito scolastico	Pag. 14
Valutazione del comportamento e griglia	Pag. 15
ALLEGATI	
Elenco degli allievi iscritti alla classe 5BSU	Pag. 18
Allegato A: Programmi dei singoli docenti	Pag. 19
Allegato B: Modulo di Educazione civica	Pag. 39
Allegato C: Progettazione e documentazione CLIL	Pag. 43
Allegato D: Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio	Pag. 45
Deliberazione del consiglio di classe 5BSU	Pag. 52

INFORMAZIONI GENERALI SULL' ISTITUTO

Il Liceo Statale "G. Rechichi" è situato a Polistena, un Comune della Piana di Gioia Tauro, in provincia di Reggio Calabria. Il Comune ha un bacino di utenza molto ampio, per cui l'Istituto costituisce un punto di riferimento per diversi comuni della Piana.

L'Istituto viene fondato negli anni '70 e nasce come "Istituto Magistrale". Solo negli anni '90 si formavano il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, il Liceo delle Scienze Sociali e, infine, il Liceo Pedagogico - Musicale.

L'8 aprile del 1992, il Provveditore agli Studi di Reggio Calabria, ha emesso un decreto d'intitolazione dell'Istituto Magistrale di Polistena "all'Onorando Professor Giuseppe Rechichi". Proprio per questo motivo e per le tragiche circostanze che hanno portato alla morte del prof. Rechichi, l'Istituto è da sempre in prima linea nell'educazione degli studenti alla legalità, alla tolleranza ed alla non violenza, impegno che si concretizza nella "Giornata della legalità" che si tiene il 4 marzo (data della scomparsa del professore).

Attualmente l'Istituto comprende 4 indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico
- Liceo Economico – Sociale
- Liceo Musicale e Coreutico.

SPECIFICITA' DEL CORSO

Il Liceo delle Scienze Umane si pone la finalità di favorire il possesso di conoscenze e di competenze orientate ad una sicura comprensione dei comportamenti umani e sociali, del mondo del lavoro e dei mezzi di comunicazione di massa.

La proposta formativa del Liceo delle Scienze Umane si rivolge ai giovani interessati ad un percorso di studio prevalentemente umanistico e, allo stesso tempo, moderno. Approfondisce la cultura dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo all'elaborazione dei modelli educativi. La solida cultura generale, garantita dalla presenza delle materie formative proprie dell'indirizzo "liceale", mira in particolar modo al dominio delle discipline afferenti all'area delle scienze umane. L'aspetto caratterizzante di questo indirizzo di studi concerne l'acquisizione di competenze spendibili tanto nell'area legata alla formazione scolastica quanto in quella dei servizi culturali, sociali e sanitari.

Obiettivi generali dell'indirizzo di studi

Il Liceo si fonda sulla compresenza sinergica di discipline specialistiche (Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Antropologia), che ne danno un assetto prettamente socio-psicopedagogico, e delle principali discipline – comuni agli altri indirizzi liceali – dell'Area Umanistica (Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'Arte), dell'Area Scientifica (Matematica, Fisica e Scienze Naturali) e dell'Area linguistica (Italiano, Latino e Lingua Straniera).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali
- aver acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ed ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza e della cittadinanza.

Il Liceo delle Scienze Umane, proprio in virtù della sua struttura liceale, garantisce una formazione completa e consente l'accesso a tutti i corsi di laurea, sia del ramo scientifico che umanistico ed economico – giuridico.

Il percorso formativo offre, infine, sbocchi lavorativi nel campo del sociale (assistente sociale, assistente per l'infanzia, operatore di animazione sociale), della comunicazione (esperto in servizi della comunicazione e in pubbliche relazioni), dell'organizzazione e della promozione culturale.

PIANO DEGLI STUDI LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	I	II	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Storia	//	//	2	2	2
Geostoria	3	3	//	//	//
Diritto ed economia	2	2	//	//	//
Filosofia	//	//	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	//	//	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	//	//	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti (15 ragazze e 1 ragazzo), tutti provenienti dalla classe quarta dello stesso Istituto, il Liceo Statale "Giuseppe Rechichi" di Polistena. Gli studenti, tranne una, risiedono nei comuni limitrofi, delineando un gruppo classe fortemente radicato nel contesto territoriale.

Il percorso quinquennale si è sviluppato in modo sostanzialmente lineare, pur con l'avvicinarsi di alcuni docenti nel corso degli anni. Gli studenti hanno saputo affrontare con senso di responsabilità tali cambiamenti, mostrando capacità di adattamento ai diversi metodi didattici e mantenendo un atteggiamento collaborativo.

La frequenza scolastica è stata, per la maggior parte di loro, regolare e costante, segno di un approccio serio e consapevole al percorso formativo.

Anche sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, sia nei confronti dei docenti che tra pari. Il clima di classe si è rivelato favorevole al dialogo educativo e alla costruzione di relazioni positive, contribuendo alla serenità e all'efficacia del lavoro didattico.

Dal punto di vista dell'apprendimento, il gruppo presenta un livello eterogeneo: accanto a studenti che hanno raggiunto risultati molto elevati, dimostrando padronanza dei contenuti, autonomia nello studio e competenze critiche e linguistiche ben sviluppate, ne sono presenti alcuni il cui percorso è stato più incerto, con risultati talvolta limitati alla semplice acquisizione dei saperi essenziali. Tale eterogeneità non ha però compromesso la coesione del gruppo, che ha saputo sostenersi internamente e valorizzare le differenze come opportunità di crescita condivisa.

Nel corso del triennio, e in particolare durante l'ultimo anno, il Consiglio di Classe ha messo in atto ogni iniziativa curricolare e metodologica utile a favorire il successo formativo di tutti gli studenti anche attraverso interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, attività didattiche laboratoriali, cooperative e interdisciplinari, con l'obiettivo di rafforzare le competenze chiave e accompagnare ciascun allievo verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

La partecipazione degli studenti alle attività scolastiche si è rivelata complessivamente buona: molti hanno mostrato interesse, attenzione e curiosità intellettuale, accogliendo con disponibilità le proposte educative e didattiche. In particolare, un nucleo significativo ha evidenziato una progressiva maturazione sul piano dell'autonomia, della capacità di analisi critica e dell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline, sviluppando un profilo culturale solido e articolato.

Alla conclusione dell'anno scolastico, è possibile delineare il seguente quadro:

- **Un cospicuo gruppo di studenti** ha raggiunto in pieno gli obiettivi formativi previsti, distinguendosi per impegno costante, partecipazione attiva e capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Questi studenti si sono dimostrati capaci di approfondire lo studio in modo autonomo e di utilizzare con proprietà e consapevolezza i linguaggi delle discipline, sia umanistiche che scientifiche.

- **Un esiguo gruppo di studenti**, invece, ha raggiunto livelli intermedi o comunque sufficienti, talvolta a causa di un impegno non sempre costante e di uno studio meno approfondito. In questi casi, la partecipazione alle attività di classe e il confronto con i compagni più motivati hanno rappresentato un'occasione di stimolo e miglioramento.

Nel complesso, la classe ha evidenziato sensibilità, correttezza e senso di responsabilità, dimostrando – pur nella varietà dei percorsi individuali – una chiara predisposizione alla relazione educativa, una disponibilità al confronto culturale e un autentico desiderio di arricchimento personale. Il Consiglio di Classe ritiene che, al termine del quinquennio, gli studenti abbiano maturato competenze adeguate ad affrontare con consapevolezza e autonomia sia l'Esame di maturità, sia le future scelte universitarie e professionali.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE/CURRICULO	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III	IV	V
Matematica	ACCARDO MARIA ANTONIA	X	X	X
Fisica	ACCARDO MARIA ANTONIA	X	X	X
Storia dell'Arte	ATTISANO ANGELA	X	X	X
Lingua e cultura straniera	DE VIVO BIAGIO ANTONINO	X	X	X
Lingua e letteratura italiana	GATTO LAURA	X	X	X
Lingua e cultura latina	GATTO LAURA		X	X
Storia	MARCIANO' LAURA	X	X	X
Religione	CENTORRINO CARMELA			X
Scienze umane	MOBILIA RAFFAELE			X
Scienze naturali	ROMEO MARIATELLA	X	X	X
Scienze motorie e sportive	MORABITO FRANCESCO			X
Filosofia	TRIPODI GIOVANNA		X	X

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI MATURITA'

Visto il D.M. n. 13 del 29/01/2026, il Consiglio di classe, convocato in data 03/02/2026, ha designato i seguenti docenti commissari interni all'esame di Stato:

- Attisano Angela – disciplina d'insegnamento: Storia dell'arte
- Gatto Laura – disciplina d'insegnamento: Italiano

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e adottare le soluzioni più opportune per sostenere e potenziare i ritmi di apprendimento dei singoli allievi. Le riunioni del consiglio di classe sono state spesso arricchite dall'apporto consapevole dei rappresentanti della componente alunni. Il percorso didattico seguito dal Consiglio di classe ha tenuto conto di:

- attività programmate dal Collegio docenti e rivolte a tutta la scuola;
- obiettivi trasversali, perseguiti nel loro insieme dal consiglio di classe;
- preparazione all' Esame di maturità.

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento".

OBIETTIVI E FINALITA' GENERALI

A) Finalità educative

- **SVILUPPARE LA SOCIALITÀ**, intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della Scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui.
- **SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA**, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza.
- **SVILUPPARE UNA GRADUALE AUTONOMIA**, intesa come capacità di saper gestire il proprio metodo di studio, il proprio tempo libero, i propri comportamenti ed essere in grado, infine, di autovalutarsi.

B) Obiettivi didattici trasversali

1. OBIETTIVI FINALIZZATI ALL' ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO

- Utilizzare in modo guidato i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio.
- Raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo e trarre semplici deduzioni.
- Sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.
- Acquisire i contenuti disciplinari dei vari ambiti.
- Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre semplici deduzioni.

2. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLA MOTIVAZIONE

- Riconoscere/Accrescere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze.
- Contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.

3. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL SENSO DI RESPONSABILITA' PERSONALE

- Partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo.
- Rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti, compagni, personale non docente).
- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto.
- Rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati e del lavoro domestico, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico.

C) Obiettivi specifici

Per i contenuti di ogni singola disciplina si rimanda alla parte del documento contenente il consuntivo delle attività disciplinari **(Allegato A)**.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie utilizzate durante il corso dell'anno, prevalentemente di tipo induttivo e comunicativo sono state le seguenti:

- Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare l'argomento)
- Lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni
- Lezione interattiva con uso del computer e del materiale audiovisivo
- Coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche
- Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo
- Problem solving (impostazione critica e problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative)
- Lavoro di gruppo, Cooperative learning, flipped classroom, pair work
- Tempi dedicati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.

CLIL

Il percorso CLIL è stato realizzato ai sensi delle indicazioni ministeriali (DPR 89/2010 e art. 7 della Legge 107/15) e in base alle deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe, attivando nel secondo quadrimestre una unità didattica di Storia, riguardante la seguente tematica: **THE FIRST WORLD WAR.**

Le conoscenze e le competenze acquisite non saranno oggetto del colloquio, in quanto il docente della disciplina non fa parte della Commissione di esame. Progettazione e documentazione relative al CLIL costituiscono l'**Allegato C**.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La scuola ha sempre cercato di sostenere gli studenti e le loro diverse esigenze, promuovendo attività integrative rispetto al percorso curricolare, finalizzate sia al superamento delle incertezze e delle difficoltà, sia al rafforzamento e all'approfondimento delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle varie attività integrative organizzate dalla scuola e precisamente:

- 30 Ottobre 2025: Attività di Orientamento/PCTO presso il Salone dello Studente di Reggio Calabria.
- 26 Novembre 2025: Giornata di Formazione - INGV incontra il Liceo Statale "G. Rechichi".

- 5 Dicembre 2025: Visione film "Stelle sulla Terra".
- 23 Gennaio 2026: Convegno "Ferramonti di Tarsia, il più grande campo di concentramento Italiano" predisposto dal prof. Enrico Tromba.
- 30 Gennaio 2026: XIII Festival Nazionale di Diritto e Letteratura "Una casa dove abitano tutti. Pensare Mediterraneo tra Diritto e Letteratura" - primo incontro, Convegno con il Magistrato dott. Antonio Salvati.
- 4 Febbraio 2026: Partecipazione al " Flashmob nazionale Mabasta".
- 9 Febbraio 2026: Incontro "A scuola con l'intelligenza artificiale: chi, come, perché?"
- 26 Febbraio 2026: "CV Day | Quelli che saremo". Orientamento e Laboratorio di scrittura Curriculum Vitae.
- 27 Febbraio 2026: Incontro sulla percezione e l'affettività.
- 4-5-6 Marzo 2026: Scuola di alta formazione in filosofia "Mario Alcaro" XIV edizione: Pensare la materia. Costituzione formale e materiale. Claudio De Fiores (Università della Campania "Vanvitelli").
- 14 Marzo 2026: Visione film "Norimberga" - Cinema Garibaldi Polistena.
- 23 Marzo 2026: Incontro con la Guardia di Finanza.
- 24 Marzo 2026: Partecipazione alla giornata di Orientamento Universitario presso l'Università della Calabria.
- 13-14-15 Aprile 2026: Seminari di Lettere, I edizione: Cantare la materia. Pascoli e l'«effluvio poetico delle cose» Relatore: prof. Francesco Galatà (Università di Messina).
- 17 aprile 2026: Partecipazione all'evento formativo/informativo: "La vita è una cosa meravigliosa, proteggiamola insieme".
- 18 maggio 2026: Incontro con l'Università Pegaso

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Conformemente a quanto disposto dalla legge 107/2015 e dalla successiva legge 145/2018 e lgs.127/25 del 09 settembre 2025 i percorsi di FSL sono stati tesi a favorire l'orientamento dei giovani studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Agli studenti sono stati proposti diversi percorsi, realizzati in Convenzione con enti ed istituti legati al territorio.

Gli interventi di orientamento sono stati mirati sia alla divulgazione di informazioni (sui corsi di studi universitari e sugli sbocchi professionali) utili per poter effettuare delle scelte concrete alla fine del curriculum di studi (orientamento informativo), sia al raggiungimento da parte degli studenti di abilità e competenze trasversali tali da poter interagire in modo creativo e responsabile

con l'esterno, potenziando parallelamente la conoscenza e l'accettazione di sé (orientamento formativo).

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- 22 Dicembre 2025: Presentazione Università NABA di Milano.
- 22 Gennaio 2026: Partecipazione alla XIII edizione di "OrientaCalabria - AsterCalabria".
- 21 Febbraio 2026: Attività di F.S.L (associazione nuovo mondo ETS).
- 28 Marzo 2026: Presentazione Università IULM di Milano.
- 30 Marzo 2026: Orientamento università "Mediterranea" Reggio Calabria.
- 9 Aprile 2026: Attività di formazione Scuola-Lavoro con L'ANPI di Polistena.
- 24 Aprile 2026: Attività di formazione Scuola-Lavoro con l'associazione sportiva Dilettantistica R.C Basket in Carrozzina.

In relazione a quanto previsto dall'art. 22 dell'OM, le esperienze di FSL devono essere analizzate criticamente e correlate al percorso di studio mediante una breve relazione o una presentazione multimediale durante il colloquio.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge 92 del 20 agosto 2019 e del DM 183 del 7 settembre 2024 e 127/25 del 09 settembre 2025 è stato elaborato il curricolo verticale e il Consiglio di classe ha stilato una UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Nell' **Allegato B** viene riportato il prospetto delle attività svolte per un totale di 33 ore annuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

Al fine di monitorare opportunamente l'azione didattica, il Consiglio di classe ha seguito le indicazioni riportate nel PTOF relative ai principi di oggettività, riproducibilità, coerenza e ai criteri di valutazione comuni a tutti gli ambiti disciplinari.

Sono state, pertanto, effettuate prove di verifica (scritte e\o orali) sia in fase iniziale (valutazione diagnostica) per registrare i livelli di partenza, sia in itinere (valutazione formativa) per poter intervenire tempestivamente con eventuali attività di recupero e di potenziamento, sia al fine del percorso didattico (valutazione sommativa), per constatare gli obiettivi raggiunti.

La valutazione non poteva prescindere dall'attenzione al tipo di prove (scritte e orali) previste per gli Esami di Stato conclusivi del corso di studi. Già dal primo anno del secondo biennio, pertanto, in coerenza con la programmazione e in modo graduato e adeguato alla classe, gli alunni sono stati abituati a misurarsi e a confrontarsi con verifiche di quel tipo.

In particolare, sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- analisi testuale

- analisi e produzione di un testo argomentativo
- risoluzione di problemi
- quesiti a risposta aperta o chiusa
- colloqui
- dibattiti
- prove pratiche
- trattazione sintetica di argomenti.

Il docente, indipendentemente dal fatto che la disciplina prevedesse una valutazione sommativa scritta e orale o solo orale, ha scelto tra le tipologie su indicate quella più idonea a verificare l'obiettivo della valutazione specifica.

Sono state messe in atto, inoltre, quelle strategie pluridisciplinari, che hanno consentito agli allievi di imparare ad effettuare opportuni collegamenti tra le varie discipline, a costruire percorsi trasversali nella prospettiva dell'unitarietà del sapere e a discuterne in modo consapevole e con padronanza.

In particolare, per il colloquio e comunque anche per le altre prove, ciascun docente ha avuto cura di rendere manifesti i descrittori che concorrono alla formulazione del giudizio finale, cosicché ciascuno allievo ha potuto seguire consapevolmente, in itinere e fino alla conclusione, il proprio processo di apprendimento.

Nell'ambito della valutazione sono stati attentamente considerati i seguenti aspetti:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità)
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- grado di autonomia e senso di responsabilità
- assiduità nella frequenza
- metodo di studio
- lavoro effettuato nelle attività integrative
- valutazione dei percorsi FSL nelle discipline e nel comportamento

Gli esiti delle prove di verifica (scritte e orali) caricati sul R.E. periodicamente sono stati visionati regolarmente dai genitori. Il C.d.c. ha mantenuto contatti diretti con la famiglia di ogni alunno tramite gli incontri scuola-famiglia infra-quadrimestrale e-quadrimestrale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nel rispetto della normativa vigente (DL 62/2017 e O.M. 26 marzo 2026) e al fine di garantire trasparenza e coerenza nella valutazione del percorso scolastico degli studenti, di seguito vengono illustrati i criteri adottati per l'attribuzione del credito formativo. Tali criteri tengono conto sia del rendimento scolastico che delle attività svolte in ambito extrascolastico, valorizzando

l'impegno, la partecipazione e le competenze maturate durante il triennio.

Attività extracurricolari per l'attribuzione del credito formativo:

1. Partecipazione a stages di lingua straniera all'estero con certificazione accreditata dal MIUR.
2. Partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo (sociale, linguistico, pedagogico, musicale) in Italia e/o all'Estero.
3. Esami di Lingua Straniera con Certificazione.
4. Rappresentanza Consulta Provinciale degli Studenti.
5. Certificazioni dei crediti formativi inerenti a competenze informatiche.
6. Eventuali altri crediti formativi riconosciuti dalla scuola.

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da Enti pubblici o Organizzazioni pubbliche e scientifiche legalmente riconosciuti; inoltre, le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi seguito.

Attività o esperienze tenute in considerazione per l'attribuzione del credito formativo

- Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi alle diverse competenze linguistiche, informatiche, etc.)
- Certificazioni internazionali di Enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (per la lingua inglese: A2 classi prime e seconde, B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte).
- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
- Certificazioni di crediti formativi inerenti a competenze informatiche (Corsi ed esami ECDL- AKD 01, CISCO System e/o altro).
- Certificati di partecipazione e frequenza, con attestato finale, di corsi relativi a Progetti organizzati dalla scuola, inseriti nel Piano Integrato d'Istituto e integralmente inclusi nell'annuale Piano dell'Offerta Formativa.
- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite coerenti con la classe di appartenenza e/o con l'indicazione del livello raggiunto, secondo il *Quadro comune di riferimento europeo*.
- Certificati di partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo in Italia e/o all'Estero.

Nota: i certificati valgono per due anni dalla data di emissione.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi a certificazioni sportive

Attività sportive promosse da Enti – Società e/o Associazioni riconosciute dal CONI, con durata minima annuale.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi ad attività educative

Esperienze continuative (certificate dai referenti l'associazione di riferimento) in:

- Associazioni di Volontariato
- Servizi alla persona
- Servizi al territorio (servizio civile volontario)

Per la valutazione delle attività integrative si fa riferimento alla seguente tabella:

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI M=			
PUNTEGGIO INIZIALE (compreso nella banda di oscillazione individuata nella media dei voti)			
Attività complementari ed integrative (promosse dalla scuola)	Max 2	0	0.4
Attività svolte all'esterno della scuola	Max 3	0	0.2

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della **tabella A** (allegata al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La **somma dei punti** ottenuti in **terza, quarta e quinta classe** costituisce il credito scolastico che lo studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del suo corso di studi.

Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero.

Il credito totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio attribuito nel triennio applicando le tabelle di conversione allegata di seguito riportate:

Tabella A allegata D.L. 62 del 13 aprile 2017

Media	III anno	IV anno	V anno
M < 6	6	6	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

Le indicazioni specifiche su come determinare il punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione, come ad esempio l'attribuzione del livello massimo se la prima cifra decimale della media è uguale o maggiore di cinque, sono definite a livello di istituto scolastico.

In particolare, è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore media dei voti e/o dei crediti presentati.

In riferimento all'art. 11 dell'OM e ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, verrà assegnato il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La valutazione del comportamento degli studenti è un aspetto fondamentale del processo educativo, finalizzato a promuovere la consapevolezza dei propri diritti e doveri, nonché il rispetto delle regole che governano la convivenza civile. A tal proposito, l'articolo 7, comma 1, del DPR 122/2009, stabilisce che: "La valutazione del comportamento degli studenti [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, ha introdotto modifiche significative in materia di valutazione del comportamento. In particolare, l'articolo 13, comma 2, lettera d), stabilisce che: "nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi". L'art. 1, c. 1, lett. c prevede che "nel caso in cui il candidato sia ammesso col voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe gli assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame".

L'articolo 15, comma 2-bis, prevede, inoltre, che: “il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.

Pertanto, un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi consente di accedere al punteggio massimo nella fascia di attribuzione del credito scolastico.

La valutazione del comportamento verrà effettuata con i descrittori allegati.

VOTO	DESCRITTORI
L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i i descrittori	
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Ruolo propositivo all'interno della classe. - Frequenza scolastica assidua
L'attribuzione dei voti 9, 8 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.
	- Frequenza scolastica assidua
8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e rispettoso delle regole. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica costante.
Per l'attribuzione dei voti 7, 6 sono necessari almeno 3 descrittori	
7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso delle regole. - Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici. - Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali, ritardi o uscite anticipate.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari). - Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe con eventuali sanzioni disciplinari. - Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate)
5	Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato o allontanamento temporaneo dalla classe per almeno 15 giorni o inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 de1 6/01/2009)

ALLEGATI

ELENCO ALUNNI 5BSU

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

ALLEGATO A

PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

- **Matematica**
- **Fisica**
- **Storia dell'Arte**
- **Lingua e cultura straniera**
- **Lingua e letteratura italiana**
- **Lingua e cultura latina**
- **Storia**
- **Religione**
- **Scienze umane**
- **Scienze naturali**
- **Scienze motorie e sportive**
- **Filosofia**

DISCIPLINA	MATEMATICA e FISICA
DOCENTE	ACCARDO MARIA ANTONIA
LIBRI DI TESTO	MATEMATICA: Bergamini, Barozzi, Trifone – MATEMATICA, AZZURRO vol. 5 – Zanichelli
	FISICA: Romeni – LA FISICA INTORNO A NOI vol. 2 – Zanichelli

CONTENUTI DI MATEMATICA

Rivisitazione procedimenti algebrici

- Richiami: Equazioni e sistemi di 1° e 2° grado
- Disequazioni di 1° e 2° grado, sistemi di disequazione, disequazione fratte

Funzioni reali di variabile reale

- Intervalli e intorni.
- Punti di accumulazione.
- Funzioni algebriche e trascendenti.
- Dominio di una funzione.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Segno di una funzione.

I limiti delle funzioni di una variabile

- Il concetto di limite.
- Limite finito di una funzione sia in un punto che all'infinito.
- Limite infinito di una funzione sia in un punto che all'infinito.
- Enunciato dei teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità del limite; Teorema del confronto;
- Teorema della permanenza del segno.
- Calcolo dei limiti.
- Le forme indeterminate.

Funzioni continue

- Funzione continua.
- Proprietà.
- I punti di discontinuità di una funzione.
- Gli asintoti di una funzione.

Derivate delle funzioni di una variabile

- Il rapporto incrementale. Derivata di una funzione.
- Significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità.
- Derivate di funzioni elementari.
- Le regole di derivazione per le funzioni somma, prodotto e quoziente. Derivata di funzioni composte.
- Retta tangente: equazione
- Teoremi del calcolo differenziale, enunciati ed applicazioni: Teorema di Lagrange
- Teorema di Rolle Teorema di Cauchy Teorema di De L'Hospital
- Determinazione crescenza, decrescenza, concavità, convessità, punti di massimo, minimo e flessi di una funzione.
- Studio di semplici funzioni algebriche razionali e loro rappresentazione grafica.

CONTENUTI DI FISICA

Le cariche elettriche

- L' elettrizzazione per strofinio.
- I conduttori e gli isolanti.
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb.
- L' elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- Il potenziale elettrico.

Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all' equilibrio.
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore

La corrente elettrica

- L' intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione.
- I circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff

La corrente elettrica nei metalli

- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm

I fenomeni magnetici

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Forze tra corrente.
- L' intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA MARIA ANTONIA ACCARDO

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	ATTISANO ANGELA
LIBRO DI TESTO	Piero Adorno- Adriana Mastrangelo – L'ARTE DEL MONDO. IL MONDO DELL'ARTE, vol. 3° Dal Neoclassicismo ai giorni nostri – Edizione G. D'ANNA

CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

IL ROMANTICISMO

- Caratteri generali e contesto storico.
- La pittura romantica con le opere di G. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Il monaco in riva al mare;
- Differenza tra pittoresco e sublime;
- La pittura di paesaggio con William Turner: Pioggia, vapore, velocità.
- Il paesaggio pittoresco con John Constable, e analisi dell'opera: Il carro di fieno.
- Per il Romanticismo storico:
- La zattera della Medusa di Theodore Gericault;
- La Libertà che guida il popolo di Eugene Delacroix.
- Il Romanticismo in Italia:
- Hayez: l'amore patriottico e le allegorie politiche;
- Analisi dell'opera: Il bacio.

- L'architettura Romantica:
- Visione generale facendo attenzione agli elementi stilistici Neo-Gotici ereditati dal recupero della cultura medievale.

IL REALISMO

- La pittura dal Romanticismo al Realismo, con studio del relativo contesto storico culturale;
- Pittura; G. Courbet con l'opera gli Spaccapietre,
- Jean Francois Millet: L'Angelus.
- Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.

L'IMPRESSIONISMO: CARATTERI GENERALI E CONTESTO STORICO;

- Per la pittura, Édouard Manet: La colazione sull'erba;
- C. Monet: Impressione sole nascente; Lo stagno delle ninfee; I Covoni;
- La cattedrale di Rouen.

IL POST-IMPRESSIONISMO E L'ART-NOUVEAU

- P. Cézanne, la poetica e analisi delle opere: Le grandi bagnanti; La montagna S. Victoire. I giocatori di carte.
- P. Gauguin, la poetica e analisi delle opere: Il Cristo giallo; La Visione dopo il Sermone.
- V. Van Gogh, la poetica e analisi delle opere: I mangiatori di patate; La notte stellata; La camera dell'artista.
- Le Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna: caratteristiche e obiettivi principali.
- Per la Pittura:
- Gustave Klimt e analisi delle opere principali: Il bacio; Le tre età della Donna; La Giuditta.
- L'architettura Liberty, e le innovazioni urbanistiche in Italia e nei vari paesi Europei in generale.

L'ESPRESSIONISMO

- Il movimento dei Fauves e Die Brücke, in generale: caratteristiche e finalità.
- La pittura dei Fauves con H. Matisse e le principali opere: La Danza; La Musica; la Gioia di vivere.
- Opere di: E. Munch ; Sera sul viale Karl Johann; Il Bacio; L'urlo; Madonna.
- Per il movimento Die Brücke, opere di E. Kirchner: La Marcella;

- Cinque donne per strada.
- James Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles

IL CUBISMO: CONTESTO E CARATTERI GENERALI

- I maggiori rappresentanti del Cubismo analitico con Picasso e Georges Braque.
- Analisi delle principali opere di Picasso:
 - Les Femmes d'Alger (O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (V. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (N. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (P. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (R. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (S. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (T. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (U. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (V. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (W. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (X. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (Y. O. J. M.);
 - Les Femmes d'Alger (Z. O. J. M.);
- Di Georges Braque: Il Portoghese;
- Per la fase Cubista-surrealista, analisi dell'opera di Picasso: Guernica.

IL FUTURISMO: CONTESTO E CARATTERI GENERALI

- Il manifesto con i suoi caratteri generali, con particolare attenzione e analisi dei vari punti del Manifesto della pittura futurista.
- Opere di U. Boccioni: La città che sale; La Strada che entra nella casa; Stati d'animo con gli Addii; Quelli che vanno; Quelli che restano; Forme uniche nella continuità dello spazio.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA ANGELA ATTISANO**

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA
DOCENTE	BIAGIO DE VIVO
LIBRO DI TESTO	Spiazzi M., Tavella M., Layton M. – PERFORMER SHAPING IDEAS 2. FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE – Zanichelli

CONTENUTI DI LINGUA E CULTURA STRANIERA

- Romanticism
- William Wordsworth
- Samuel Taylor Coleridge
- Charles Dickens
- The Modernist Revolution
- Modern poetry

- The War poets
 - Rupert Brooke
 - Wilfred Owen
- Thomas Stearns Eliot
- The Modern novel

- James Joyce and the stream of consciousness
 - Dubliners
 - Ulysses
 - Critical opinions about Joyce
- Virginia Woolf
 - Mrs Dalloway

- Samuel Beckett
- The theatre of absurd

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF. BIAGIO ANTONINO DEVIVO**

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	GATTO LAURA
LIBRI DI TESTO	<p>ITALIANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria – QUALCOSA CHE SORPRENDE, vol.3.1 - 3.2 – PEARSON PARAVIA ● C. Attalienti, E. Magliozzi, G. Cotroneo - SPAZI E TESTI LETTERARI, VOLL. 2°- 3° - Editore Ferraro ● Dante Alighieri – LA DIVINA COMMEDIA, PER SEGUIR VIRTUTE E CANOSCENZA: PARADISO. Ed. integrale a cura di B. Panebianco – CLIO <p>LATINO:</p> <p>G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca – VOCANT, LETTERATURA E CULTURA LATINA, vol.2– PEARSON PARAVIA</p>

CONTENUTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

GIACOMO LEOPARDI

- La biografia
- Il pessimismo leopardiano
- La poetica
- Romanticismo e classicismo del Leopardi
- Opere in prosa
- Le Operette morali
- Dalle “Operette morali”:
- Dialogo della natura e di un islandese;
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero.
- I Canti e lo svolgimento della lirica leopardiana
- Dai “Piccoli Idilli “:
- L’ Infinito.
- Dai “Grandi Idilli”:
- A Silvia.

IL VERISMO E GIOVANNI VERGA

- Biografia
- Poetica
- Analisi delle opere
- La svolta verista e il ciclo dei vinti
- I Malavoglia
- Da “I Malavoglia”: prefazione
- Mastro don Gesualdo
- Da “Mastro Don Gesualdo”:
- Morte di Mastro Don Gesualdo
- Novella: Nedda
- Da” Vita dei Campi”:
- Rosso Malpelo
- Fantasticherie
- Da” Novelle rusticane”:
- La roba.

GIOVANNI PASCOLI

- Biografia
- La poetica del “fanciullino”
- Da “Il fanciullino”:
- Il fanciullo musico
- Il classicismo e il decadentismo in Pascoli
- Produzione letteraria
- Da “Myricae”:
- Il lampo
- Il tuono
- Temporale
- X Agosto.

GABRIELE D’ANNUNZIO

- Biografia
- Il decadentismo di D’Annunzio
- Analisi delle opere
- Il pensiero e la poetica
- Da “Alcyone”:
- La pioggia nel pineto
- Da “Il Piacere”:
- Il ritratto allo specchio

ITALO SVEVO

- Biografia
- Analisi delle opere
- Svevo e la psicoanalisi
- Il rinnovamento del romanzo
- I tre grandi romanzi.
- Da “La coscienza di Zeno”:
- Il fumo.

LUIGI PIRANDELLO

- Biografia
- Analisi delle opere
- La genesi del pensiero pirandelliano
- La poetica dell’umorismo
- Lo stile e la lingua
- Da “Novelle per un anno”:
- La patente;
- Ciula scopre la luna.

ERMETISMO:

GIUSEPPE UNGARETTI

- Autore e produzione letteraria
- Da “L’Allegria”:
- Soldati;
- Natale;
- Mattina;
- San Martino del Carso;
- Fratelli;
- Veglia.

EUGENIO MONTALE

- Autore e produzione letteraria;
- Da “Ossi di seppia”:
- Meriggiare pallido e assorto;

- Spesso il male di vivere ho incontrato.
- Da "Satura":
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

SALVATORE QUASIMODO:

- Autore e produzione letteraria
- Da "Ed è subito sera"
- Ed è subito sera
- Da "Giorno dopo giorno":
- Alle fronde dei salici;
- Uomo del mio tempo.

DIVINA COMMEDIA

PARADISO: Canti I – III: da v. 34 alla fine. – VI: da vv.1/ 36; vv.127/142 – XI:da vv:1/3; 74/75;91/93; 139/140 – XII: vv.1/3; 10/15; 73/75; 106/108; 115/126 – XXXIII:vv. 1/21.

CONTENUTI DI LINGUA E CULTURA LATINA

L'età giulio-claudia.

Il principato neroniano e l'età dei Flavi.

Il principato adottivo, la cultura e le idee.

La letteratura nel I Secolo D.C.

Fedro: biografia; il rapporto con il modello, la poetica e i temi, le scelte formali e la fortuna.

Percorso antologico: Favole, Libro I, 1 (Il lupo e l'agnello); 15 (L'asino e il vecchio pastore); 24 (La rana che scoppia e il bue); 26 (La volpe e la cicogna); III,7 (Il lupo magro e il cane grasso); IV,3 (La volpe e l'uva). Dall'appendix perottina, 15 (La vedova e il soldato).

Seneca: biografia, la filosofia, i dialoghi, i trattati filosofici, le Epistulae morales ad Lucilium, lo stile delle opere filosofiche, le tragedie, l'Apokolokyntosis.

Percorso antologico: Dal De tranquillitate animi, 2,6-9 e 10-15; De brevitae vitae, 1,1 - 4; Epistulae ad Lucilium 47, 1-4, 10-11- 12.

Lucano: biografia; dalle opere perdute al Bellum civile; i modelli fra epos storico e riprese virgiliane; visione filosofica e personaggi; lingua, stile e fortuna.

I caratteri della satira nell'età imperiale

Persio: biografia, il disgusto aristocratico, le satire, la poetica del verum, il moralismo e lo stile.

Petronio: biografia, la questione dell'autore del Satyricon; i modelli letterari; il Satyricon e gli altri generi letterari; la cena Trimalchionis; forme del realismo petroniano; lo stile e la lingua.

Percorso antologico: dal Satyricon: la Coena Trimalchionis; il lupo mannaro (61,6-9; 62); la matrona di Efeso (111-112).

Giovenale: la vita; le satire; la poetica dell'indignatio; percorso antologico: analisi delle satire dal libro I, satira 1e 3 1°; libron II satira VI.

Plinio il Vecchio: biografia, le opere perdute, La Naturalis Historia.

Quintiliano: biografia, le opere, la retorica e il perfectus orator, principi e metodi educativi, le scelte stilistiche. Percorso antologico: La necessità dello svago (Inst. Or.I, 3, 8- 12); bisogna evitare le punizioni corporali (I.or.I,3,14-17); il buon maestro (Inst. Or.II, 2,4-8).

Marziale: biografia, gli epigrammi, il maestro della caricatura, l'altro Marziale, realismo e poesia, lingua e stile. Percorso antologico: Ep. I,10,18 e 47; III,26; IV,36 (Tre tipi grotteschi);V,34.

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.SSA LAURA GATTO

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	MARCIANO' LAURA
LIBRO DI TESTO	AA.VV., "CONCETTI E CONNESSIONI" vol. 3 Bruno Mondadori editore

CONTENUTI DI STORIA

La situazione italiana ed europea nel XX secolo

- Il sistema delle alleanze in Europa: Triplice Alleanza e Triplice Intesa
- L'età giolittiana: politica interna e politica estera
- Nazionalismo e Imperialismo (definizioni)

La Prima Guerra Mondiale e la nascita dell'URSS

- Cause (occasionale e remote) ed eventi principali
- Guerra lampo e guerra di posizione
- Il dibattito in Italia e l'intervento
- Il 1917: l'intervento degli Stati Uniti
La Rivoluzione Russa (sintesi)
- La Conferenza di pace e la Società delle Nazioni

Il mondo tra le due guerre: dittature e democrazie

- L'Italia dalla crisi dello Stato liberale al biennio rosso
- L'ascesa di Mussolini e il Fascismo
- Il dopoguerra in Germania e l'ascesa di Hitler
- Lo stato Nazista in Germania: politica interna ed estera hitleriana
- La Shoah e lo sterminio degli ebrei
- I Totalitarismi: tedesco, italiano, sovietico

La Seconda guerra mondiale e la Resistenza

- Cause e alleanze
- Eventi principali:
- 1939-40: la "guerra lampo";
- 1941: la guerra mondiale;
- Il dominio nazista in Europa;
- 1942-43: la svolta, lo sbarco degli angloamericani, la caduta del fascismo, la divisione dell'Italia
- 1944-45: la vittoria degli Alleati
- La Resistenza italiana e la lotta partigiana

Il secondo dopoguerra

- Gli organismi internazionali post-bellici. ONU, NATO, UNIONE EUROPEA.
- Il mondo diviso: la guerra fredda
- L'Italia repubblicana e la Costituzione.
- La Contestazione giovanile e il sessantotto.
- Aspetti della politica internazionale e contemporanea.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA LAURA MARCIANO'**

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	CENTORRINO CARMELA
LIBRO DI TESTO	Alberto Pisci-Michele Bernardo- ALL'OMBRA DEL SICOMORO – nuova edizione- DEASCUOLA / mariettiscuola

CONTENUTI DI RELIGIONE

- Progettare la propria vita.
- Commento alla canzone “Che sia benedetta” di Fiorella Mannoia.
- Le vie del Cristianesimo.
- Il libro più letto: La Bibbia.
- Panoramica su Antico e Nuovo Testamento .
- Laboratorio sui singoli libri.
- Lo scisma d'Oriente e d'Occidente.
- Laboratorio “Due Mondi un solo Credo”.
- Massimiliano Maria Kolbe. Il Santo di Auschwitz.
- Raoul Follerau. Testamento spirituale per i giovani.
- La Terra e le sue risorse. Un creato da custodire
- Lettera Enciclica “Laudato Sì” di Papa Francesco.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA CARMELA CENTORRINO**

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	RAFFAELE MOBILIA
LIBRO DI TESTO	Scienze Umane: Rega Vincenzo, Nasti Maria– ESSERE UMANI, vol.3° – editore Zanichelli Pedagogia: Valle Bruno , Maranzana Michele– PROSPETTIVA PEDAGOGICA, vol.2° – editore Paravia

CONTENUTI DI SCIENZE UMANE

PROGRAMMA DI SOCIOLOGIA

■ UNITA' 1: LE FORME DELLA VITA SOCIALE

- **Lezione 1: La socializzazione**
 - Individuo, società, socializzazione.
 - Socializzazione primaria e secondaria.
 - Altri tipi di socializzazione
 - Le agenzie di socializzazione
 - La famiglia
 - La scuola
 - Il gruppo dei pari
 - I mass media
- **Lezione 3: La stratificazione sociale**
 - Fattori del mutamento sociale
 - I movimenti sociali.

■ UNITA' 2: COMUNICAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

- **Lezione 1: le forme della comunicazione**
 - Comunicazione e vita associata
 - Il comportamento verbale
 - Il comportamento non verbale
 - Il contesto della comunicazione
- **Lezione 2: Mass media e società di massa**
 - I media nella storia
 - Media, mass media, new media
 - La stampa, il telegrafo e il telefono
 - Il cinema, la radio e la televisione
 - La pubblicità
 - Computer e nuovi media

■ UNITA' 3: DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

- **Lezione 1: vita politica e democrazia**
 - Politica e sistema politico....
 - Lo Stato e le istituzioni politiche
 - Il potere
 - L'autorità
 - La democrazia
 - Sistemi elettorali
 - Governo o "dittatura della maggioranza?"
 - I partiti politici

- Crisi della Democrazia?
- **Lezione 2: le società totalitarie**
 - Totalitarismo, autoritarismo, dittatura
 - Il totalitarismo sovietico
 - Il fascismo Italiano
 - La Germania Nazista
 - I totalitarismi per Hanna Arendt
- **UNITA' 4: GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITA'**
 - **Lezione 1: che cos'è la globalizzazione**
 - Globalizzazione ieri e oggi
 - Mappa dell'economia globalizzata
 - Forme di internazionalizzazione economica
 - Internazionalizzazione e ottica nazionale
 - Globalizzazione e consumismo
 - **Lezione 2: La globalizzazione e la politica**
 - Globalizzazione politica
 - Gli organismi politici globali
 - **Lezione 3: Luoghi e persone della globalizzazione**
 - La città e la vita urbana
 - Metropoli e Megalopoli
 - Le migrazioni: perché?
 - **Lezione 4: Oltre la dimensione nazionale**
 - La società multiculturale
 - Multiculturalità e Stato-nazione
 - Multiculturalismo e Democrazia
 - Dal terrorismo nazionale al terrorismo internazionale
 - Terrorismo e Guerra globale

PROGRAMMA DI ANTROPOLOGIA

- **UNITA'1: FAMIGLIA, PARENTELA, SOCIETA'**
 - **Lezione 2: la complessa rete della parentela**
 - Che cos'è la parentela
 - I termini della parentela
 - Sistemi di classificazione della parentela
 - Consanguineità e affinità

PROGRAMMA DI PEDAGOGIA

- **Lezione 1 - Tra Ottocento e Novecento**
 - UNITA' 1: L'esperienza delle scuole nuove
 - UNITA' 2: Dewey e l'attivismo statunitense
 - UNITA' 3: L'attivismo scientifico europeo
 - UNITA' 4: Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo
 - UNITA' 5: L'attivismo tra filosofia e pratica

- **Lezione 2 - Il Novecento**

- UNITA' 6: La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti
- UNITA' 7: Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF. RAFFAELE MOBILIA**

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	ROMEO MARIANELLA
LIBRO DI TESTO	Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini – BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA – Zanichelli

SEZIONE A – BIOCHIMICA

Parte 1 – Chimica Organica: un'introduzione

- **Dal carbonio agli idrocarburi:**
- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione (,,) e legami.
- Idrocarburi alifatici: struttura, nomenclatura e isomeria di alcani, alcheni e alchini.
- Idrocarburi aromatici: la struttura del benzene, risonanza e composti derivati.
- **I derivati degli idrocarburi:**
- Classificazione e nomenclatura basata sui gruppi funzionali.
- Composti ossigenati: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati (esteri).
- Composti azotati: ammine e ammidi.

Parte 2 – Le biomolecole: struttura e funzione

- **I carboidrati:**
- Monosaccaridi: aldosi e chetosi (es. glucosio, fruttosio, ribosio) e struttura ciclica.
- Legame glicosidico, disaccaridi (saccarosio, lattosio) e polisaccaridi di riserva e strutturali (amido, glicogeno, cellulosa).
- **I lipidi:**
- Lipidi saponificabili: acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi e fosfolipidi (ruolo strutturale nelle membrane cellulari).
- Lipidi in saponificabili: steroidi (colesterolo) e vitamine liposolubili.
- **Le proteine:**
- Gli aminoacidi e le loro proprietà acido-base.
- Il legame peptidico.
- I livelli di organizzazione: struttura primaria, secondaria (alfa-elica e foglietto beta), terziaria e quaternaria.
- **Gli acidi nucleici:**
- Struttura chimica dei nucleotidi.
- Differenze strutturali e funzionali generali tra DNA e RNA.
- **Gli enzimi:**
- La funzione di catalizzatori biologici e il concetto di energia di attivazione.
- Sito attivo, specificità del substrato, cofattori e coenzimi.
- Fattori che influenzano l'attività enzimatica e inibitori (competitivi e non competitivi).

Parte 3 – Il metabolismo energetico

- **Le trasformazioni chimiche nella cellula:**
- Principi di bioenergetica: reazioni esoergoniche ed endoergoniche.
- La struttura e il ruolo dell'ATP come moneta energetica.
- Le reazioni di ossidoriduzione biologiche e il ruolo dei trasportatori di elettroni(,).
- **La glicolisi e le fermentazioni:**
- Le tappe della glicolisi (fase di investimento e fase di rendimento) e bilancio energetico.
- Condizioni anaerobiche: fermentazione lattica e fermentazione alcolica.

- **La respirazione cellulare:**
- La decarbossilazione ossidativa del piruvato.
- Il ciclo di Krebs: reazioni principali e resa energetica.
- La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa (chemiosmosi e ATP sintasi).

Parte 4 – Dal DNA all'ingegneria genetica

- **La struttura del DNA e dell'RNA:**
- Il modello a doppia elica di Watson e Crick, regole di Chargaff e appaiamento delle basi.
- **La genetica dei virus:**
- Struttura virale, ciclo litico e ciclo lisogeno.
- I retrovirus e la trascrittasi inversa (es.HIV).
- **I geni che si spostano:**
- Trasposoni.
- I meccanismi di trasferimento genico nei batteri:trasformazione,trasduzione e coniugazione (plasmidi).
- **La tecnologia del DNA ricombinante:**
- Gli strumenti: enzimi di restrizione e DNA ligasi.
- I vettori di clonaggio.
- La PCR (Reazione a Catena della Polimerasi) per l'amplificazione del DNA.
- **Il sequenziamento del DNA:**
- Il metodo Sanger (debossinucleotidi) e un cenno ai metodi di sequenziamento di nuova generazione (NGS).

Parte 5 – Le applicazioni delle biotecnologie

- **Le biotecnologie biomediche e per l'agricoltura (esempi):**
- **Ambito biomedico:**
- Produzione di proteine ricombinanti (es. insulina umana, ormone della crescita), terapia genica, utilizzo delle cellule staminali e anticorpi monoclonali.
- **Ambito agricolo:**
- Creazione di OGM (Organismi Geneticamente Modificati), piante transgeniche resistenti ai parassiti (es. mais Bt) o arricchite dal punto di vista nutrizionale (es.Golden Rice).

SEZIONE B – SCIENZE DELLA TERRA

Parte 1 – La dinamica endogena

I fenomeni vulcanici:

- L'origine dei magmi: magmi primari e anatettici.
- Tipi di eruzione: attività effusiva ed esplosiva in relazione alla viscosità del magma e ai gas disciolti.
- Forme degli edifici vulcanici (vulcani a scudo, strato vulcani) e prodotti dell'attività vulcanica (lava, piroclastici).
- Il rischio vulcanico e la distribuzione geografica dei vulcani (es. l'Anello di Fuoco).

I fenomeni sismici:

- La teoria del rimbalzo elastico.
- Ipocentro, epicentro e propagazione delle onde sismiche (onde P, onde S e onde superficiali).
- I sismografi e la localizzazione degli epicentri.
- La misurazione dei terremoti: la scala delle intensità (Mercalli) e la scala delle magnitudo

(Richter).

La tettonica delle placche:

- Le prove della deriva dei continenti di Wegener.
- L'esplorazione dei fondali oceanici (dorsali medio-oceaniche e fosse).
- I margini di placca: divergenti (costruttivi), convergenti(distruttivi/subduzione) e trasformativi (conservativi).
- I moti convettivi nel mantello come motore della tettonica.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA MARIATELLA ROMEO**

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	MORABITO FRANCESCO
LIBRO DI TESTO	Del Nista Pierluigi, Parker June, Tasselli Andrea– SULLO SPORT/Conoscenza, Padronanza, Rispetto del corpo – Loescher

CONTENUTI DI SCIENZE MOTORIE

MODULO n° 1:

La Pallacanestro

Le regole di base. Il passaggio. Il tiro. Il palleggio. Le competizioni ufficiali.

MODULO n° 2:

Le capacità motorie

Le Capacità Coordinative. Le Capacità Condizionali.

MODULO n° 3:

Il Calcio

Le regole di base. Il passaggio. Il tiro. Il Dribbling. Le competizioni ufficiali.

MODULO n° 4:

La Pallavolo

Le regole di base. Il passaggio. Il palleggio. La schiacciata. Le competizioni ufficiali.

MODULO n° 5:

Alimentazione

I nutrienti di base. I carboidrati. Le proteine. I grassi. Le vitamine. Impostare una dieta equilibrata. L'alimentazione dello sportivo.

MODULO n° 6:

Igiene personale

Norme e regole di base dell'igiene dello sportivo.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF. FRANCESCO MORABITO**

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	TRIPODI GIOVANNA
LIBRO DI TESTO	Massaro, D. – LA MERAVIGLIA DELLE IDEE – Pearson Paravia.

CONTENUTI FILOSOFIA

GEORGE WILHELM FRIEDRICH HEGEL

- La razionalità del reale
- La coincidenza della verità con l'intero
- La dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito: il romanzo della coscienza.
 - La coscienza
 - La figura dell'autocoscienza (Signoria e servitù- Stoicismo e Scetticismo - La coscienza infelice)
 - La ragione.

ARTHUR SCHOPENHAUER: Il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione.

- La duplice prospettiva sulla realtà.
- La realtà fenomenica come illusione ed inganno.
- Il mondo come volontà e rappresentazione.
- La vita come continuo oscillare tra desiderio e noia.
- L'esperienza estetica come prima via di liberazione dal dolore.
- La morale come seconda via di liberazione.
- L'ascesi come atto estremo di negazione della volontà di vivere.

SOREN KIERKEGAARD

- L'esistenza come scelta e la fede come paradosso.
- Il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard.
- La scelta della vita estetica.
- La scelta della vita etica.
- La scelta della vita religiosa.

IL POSITIVISMO: la celebrazione del primato della scienza.

AUGUSTE COMTE

- La legge dei tre stadi.
- Il sistema generale delle scienze.
- La fondazione della sociologia.

● DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

KARL MARX e la critica della società capitalistica

- L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico.
- L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

LUDWIG FEUERBACH

- Critica all'idealismo e ad Hegel
- Dio e l'origine dell'idea di Dio
- Antropologia capovolta
- Alienazione e ateismo
- Umanesimo naturalistico, essenza sociale dell'uomo, filantropismo

FRIEDRICH NIETZSCHE

- La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello, ossia la fedeltà della tradizione:

- Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale
- Apollineo e dionisiaco
- La nascita della tragedia
- La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione
- La critica a Socrate
- La seconda metamorfosi: il leone, ossia l'avvento del nichilismo:
 - La filosofia del mattino
 - La "morte di Dio"
 - L'annuncio dell'"uomo folle"
 - La decostruzione della morale occidentale
 - L'analisi genealogica dei principi morali
 - La morale degli schiavi e quella dei signori
- La terza metamorfosi: il fanciullo, l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo:
 - Il nichilismo come vuoto e possibilità
 - L'eterno ritorno
 - Le implicanze della dottrina dell'eterno ritorno
 - La volontà di potenza
 - La svalutazione dei valori

SIGMUND FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

- Le ricerche sui casi di isteria.
- Il caso di Anna O. e il metodo catartico.
- Il significato dei sogni.
- La struttura della psiche umana: prima e seconda topica.
- La teoria della sessualità.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA GIOVANNA TRIPODI**

ALLEGATO B

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

QUINTO ANNO			
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Costituzione e Istituzioni dello Stato italiano. Ordinamento giuridico italiano L'Unione Europea e gli organismi internazionali		TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	
DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE
ITALIANO Festival del Diritto e della Letteratura	3	ITALIANO Festival del Diritto e della Letteratura	2
		LATINO Seneca: moralità e stato.	1
SCIENZE UMANE Le norme sociali. Devianza e controllo sociale.	2	SCIENZE UMANE Il fenomeno sociale mafioso. L'indottrinamento mafioso e il ruolo delle donne.	2
LINGUA INGLESE European Union	1	LINGUA INGLESE Human Rights	1
STORIA Ordinamento dello Stato Italiano. La Costituzione. Organismi Internazionali – ONU, NATO.	4	STORIA La legalità attraverso la Costituzione.	3
FILOSOFIA Diritti Umani e diritti civili nella Costituzione Italiana	1	FILOSOFIA Il concetto di Legalità e il concetto di Giustizia in filosofia, con riferimento a Socrate.	1
STORIA DELL'ARTE Unesco	1	STORIA DELL'ARTE La guerriglia culturale dell'arte contro il potere	1
MATEMATICA Indagine Statistica sulla Costituzione dello Stato italiano.	1	MATEMATICA	
SCIENZE NATURALI OMS e obiettivo 3 nell'Agenda 2030	1	SCIENZE NATURALI Lo smaltimento illegale dei rifiuti tossici.	1
SCIENZE MOTORIE		SCIENZE MOTORIE L'illegalità in ambito sportivo. Uso di droghe e alcool	2
RELIGIONE Analisi dell'art. 10 della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE: libertà di coscienza e religione	2	RELIGIONE Pietà popolare e fenomeno mafioso: lettura e analisi di alcuni documenti della Conferenza Episcopale Calabria.	3
TOTALE ORE	16	TOTALE ORE	17

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	METODOLOGIA
Durante lo svolgimento dei moduli, possono essere utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> - libri mirati, anche di testo; - fotocopie e materiale di approfondimento attraverso - l'utilizzo della piattaforma e-learning; - siti-Internet e materiale filmico. - Per colmare possibili lacune si può fare ricorso a schemi logici e mappe concettuali. 	Per il raggiungimento degli obiettivi modulari, in ordine alle conoscenze, capacità, atteggiamenti/comportamenti, possono essere utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> - le lezioni frontali e lezioni interattive - individuali e di gruppo - dibattiti aperti e di confronto
TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Le prove di verifiche in presenza, volte ad accertare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti/comportamenti, possono essere costituite da: <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni orali individuali e collettive - dibattiti aperti - test non strutturati - relazioni e ricerche - prodotti multimediali - esecuzioni di elaborati, grafici... 	La valutazione tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - delle conoscenze sui temi proposti - del grado di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti diversificati - dei comportamenti/atteggiamenti coerenti con l'educazione civica - della responsabilità che vengono assunte e portate a compimento in autonomia o/e col contributo degli adulti e coetanei - della frequenza e dell'interazione delle attività di DDI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione.

Non concorreranno contemporaneamente ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano.

	Competenze chiave di Educazione civica	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				PUNTI
			Avanzato 9-10 SI	Intermedio 7-8 Abbastanza	Base 6 Poco	Iniziale 5 No	
INTRA PERSONALE	Imparare ad imparare	Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione) Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno) Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse) E consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé)					
	Progettare	Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)					
INTER PERSONALE	Comunicare	Usa il linguaggio specifico di disciplina Usa le varie forme espressive. Comunica e comprende	In modo corretto	In modo adeguato	In modo molto semplice	Stentatamente	

		messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non					
	Collaborare e partecipare	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo insegnanti e compagni); Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro Partecipa alle attività Organizzate e proposte	In modo costruttivo e consapevole /sempre	In modo attivo/quasi sempre	In modo adeguato/generalmente	Solo se stimolato/saltuariamente	
	Agire in modo autonomo e responsabile	Agisce in modo autonomo e responsabile; Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni; Rispetta le diversità personali, culturali, di genere; Affronta con razionalità gli stereotipi e il pregiudizio; Condivide l'utilità delle regole della classe E disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune	Sempre	Quasi Sempre	Qualche volta	Raramente	
INTERDISCIPLINAR E	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
Si fa riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'alunno/a in relazione alle varie discipline ed educazioni alla conoscenza dei principi su cui si basa la convivenza civile, ai contenuti presentati per la formazione di buon cittadino (articoli della Costituzione, organizzazioni e sistemi sociali, diritti e doveri...)	Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle scienze Utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo matematica	Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni e maturando capacità critica	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
					VOTO		

N.B. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macroaree (Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale).

Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.

ALLEGATO C

MODULO CLIL

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E ARTICOLAZIONE DEL MODULO

Classe destinataria	5 BSU
Disciplina	STORIA / INGLESE
Docenti	Marcianò Laura
Titolo	THE FIRST WORLD WAR
Periodo	Maggio
Durata	2 h
Breve descrizione del modulo	
<p>Il modulo stabilito tende all'arricchimento delle conoscenze, all'acquisizione del senso critico e a saper pensare e ragionare su questioni importanti che riguardano il primo conflitto mondiale. Il modulo ha la funzione, attraverso la lettura di testi storici di potenziare la padronanza delle strutture logico- linguistiche, attraverso il dibattito tra docenti e allievi.</p>	
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera ● Sintetizzare in maniera semplice e breve un contenuto storico in inglese ● Conoscere i meccanismi istituzionali attraverso i quali si po' istaurare una dittatura. ● Capire un periodo storico.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura, comprensione e analisi di materiale (testo e documento iconografico) in un lavoro di gruppo; ● Ascolto e comprensione di un video in lingua ● Produzione orale della propria opinione sull'argomento
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> ● Power point ● Video ● Texts for discussion
Valutazione	<p>La valutazione sarà strutturata basandosi su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Breve colloquio orale finalizzato a valutare la conoscenza dei contenuti e l'utilizzo della micro-lingua

ALLEGATO D

GRIGLIE VALUTAZIONE

Candidato/a _____ Liceo Statale "Giuseppe Rechichi" Polistena classe _____			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e Approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	3 – 1	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	3 – 1	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	3 – 1	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	3 – 1	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	3 – 1	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	3 – 1	

		TOTALE 60/100	
TIP. A - ANALISI DEL TESTO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	3 – 1	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	3 – 1	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	3 – 1	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	3 – 1	
		TOTALE 40/100	
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		TOTALE /100 : 5 =	/20

TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	3 – 1	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguata	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	3 – 1	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	6 – 1	
		TOTALE 40/100	
		TOTALE /100 : 5 = /20	

TIP. C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrase efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrase significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrase appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrase appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrase adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrase semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrase non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	6 – 1	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguito	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	3 – 1	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	3 – 1	
TOTALE 40/100			
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		TOTALE /100 : 5 =	/20

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ESAMI DI STATO – A.S. 2025-2026 –

COMMISSIONE N _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE
 COGNOME E NOME: _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI (Q1)	PUNTEGGIO QUESITI(Q2)
Conoscenza Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Esauriente	2,5			
	Ampia	2			
	Sufficientemente completa	1,5			
	Limitata e/o imprecisa	1			
	Assente	0,5			
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	2,5			
	Adeguate	2			
	Essenziale	1,5			
	Parziale	1			
	Lacunosa	0,5			
Interpretazione Fornire un'interpretazione Coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Autonoma e critica	2,5			
	Coerente ed essenziale	2			
	Sufficientemente lineare	1,5			
	Frammentaria	1			
Argomentazione Effettuare collegamenti e scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Pertinente e personale, con numerosi collegamenti	2,5			
	Chiara con adeguati collegamenti	2			
	Confusa con pochi collegamenti	1,5			
	Carente con collegamenti assenti	1			
PUNTEGGIO TEMA					
PUNTEGGIO MEDIO QUESITI (Q1+Q2):2					
PUNTEGGIO TOTALE			.../20		

In caso di banda di oscillazione inferiore a 0.50 punteggio minimo della banda, uguale o superiore a 0.50 punteggio massimo della banda

Valutazione della prova orale

Al colloquio di esame la Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi definiti nella griglia di valutazione Ministeriale (All. A - O.M. n. 54 del 26/03/2026), di seguito riportata:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

**Documento predisposto e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del
7 Maggio 2026**

DOCENTE	FIRMA
ACCARDO MARIA ANTONIA	
ATTISANO ANGELA	
CENTORRINO CARMELA	
DE VIVO BIAGIO	
GATTO LAURA	
MARCIANO' LAURA	
MOBILIA RAFFAELE	
MORABITO FRANCESCO	
ROMEO MARIASTELLA	
TRIPODI GIOVANNA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA MARIA ANTONELLA TIMPANO
